

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 44

donse@parrocchiainsieme.it - Tel 0588 \ 20618 – www.parrocchiainsieme.it

9 Novembre 2014

2347

LA FESTA DEL SS. SALVATORE

E' ANCHE LA FESTA DELLA PARROCCHIA



E' giusto che oggi il nostro sguardo e il nostro amore siano rivolti verso Gesù: C'è un solo Signore, e questo è nostro Signore Gesù Cristo, rivelato pienamente solo nell'una sola Chiesa Cattolica; e, come leggiamo negli Atti degli Apostoli: "in nessun altro c'è salvezza, né sotto il cielo altro nome è stato dato agli uomini, mediante il quale possiamo essere salvati" (4,12). _

Gesù ci ha salvato dal peccato, da quel "male oscuro" nel quale molti non credono, un male che può diventare la rovina eterna (= l'inferno) per la nostra anima e quindi per tutta la nostra esistenza (corpo e anima)

Gesù salvandoci dal peccato ci vuol salvare da tutti i mali, perchè i mali del mondo sono conseguenza del peccato e dei peccati, dei disordini morali compiuti dall'uomo.

Però, ...c'è un "però!.."C'è che l'uomo (anche ciascuno di noi) LO VOGLIA, e non si opponga, e faccia di tutto per farsi salvare da Gesù!.. Diversamente, potremmo rendere inutile la "salvezza" guadagnataci da Gesù con la sua passione, morte e risurrezione!

E' FESTA ANCHE DELLA NOSTRA PARROCCHIA

Lo è perché il Santissimo Salvatore, oltre che "salvatore" è anche nostro "patrono", e quindi Gesù verso noi di Castelnuovo (per così dire) **deve avere uno..sguardo particolare**, perché per noi è "l'unico PATRONO": non abbiamo un Santo che ci "raccomandi a Gesù": noi andiamo direttamente da LUI.

E' a Lui che ci affidiamo perché ci protegga anche dai mali di questa vita, oltre a aiutarci a raggiungere più facilmente la "salvezza" principale.

Quindi, Festa al SS. Salvatore e festa per Colui che è anche nostro particolare "Patrono". Don Secondo.

PREGHIERA AL SANTISSIMO SALVATORE

O Gesù Crocifisso nostro Santissimo Salvatore, siamo qui ai tuoi piedi a supplicare misericordia per noi e per il nostro paese, con la speranza di essere, da Te esauditi e aiutati nelle difficili prove della nostra vita, di quella delle nostre famiglie e della nostra Parrocchia.

La fiducia che abbiamo sempre avuto in Te e la grande bontà con cui ci hai sempre esaudito, sono i motivi che ci portano ancora da Te e che ci fanno inginocchiare qui davanti al tuo altare.

Guarda o nostro

Santissimo Salvatore al tuo popolo di Castelnuovo, perché si mantenga vicino a Te e non si allontani dalla pratica della vita cristiana e dalla Chiesa. Benedici le fatiche dei lavoratori e fa' che stia lontano dalle nostre famiglie il pericolo della disoccupazione.

Fa' che il nostro cuore sia sempre aperto alla carità verso i più poveri che conosciamo e verso le necessità della Chiesa e del mondo. Ascolta, o Gesù, il grido di coloro che sono vittime di ingiustizie e fa' che sappiano lottare per il riconoscimento della loro dignità umana, senza farsi tentare dall'odio e dalla violenza.

Gesù SS. Salvatore proteggi il nostro paese, Castelnuovo V. Cecina e salvaci!



Benedici, o Santissimo Salvatore, le famiglie della nostra Parrocchia e in modo particolare i babbi e le mamme, i nonni e le nonne, perché siano esempio vivo di rettitudine e di vita cristiana. –

Benedici la nostra gioventù, speranza della nostra Chiesa e del nostro Paese; salvali, o Signore, questi nostri ragazzi e ragazze; sostienili nella via della Fede, del bene e della bontà: fa che non si allontanino mai da Te.

Benedici i nostri sacerdoti e in modo particolare quelli che lavorano per TE in questa Parrocchia, e insieme benedici anche tutti coloro che, impegnati nelle varie attività parrocchiali, lavorano per il tuo Regno: rendi efficaci le loro fatiche, corona le loro speranze.

Ti preghiamo, o Gesù, per gli ammalati e per tutti coloro che soffrono: aiutali a recuperare la serenità e la salute.

Ti raccomandiamo ora nostri cari Defunti: dona loro il premio per tutte le opere buone che hanno compiuto quando erano tra noi e per la fedeltà alla tua Legge e al tuo Vangelo.

Infine, o Gesù, guarda a coloro che pur essendo cristiani, vivono nell'indifferenza, lontani da Dio e dalla Chiesa, oppure si vergognano di Te: richiamali o Gesù e salvali anche per loro hai versato il tuo sangue di Redenzione e di vita!

O nostro Santissimo Salvatore, manda dalla croce ancora una volta, un tuo sguardo e un tuo richiamo d'amore, perché possano ritornare a Te anche coloro che, ingannati da false idee e dottrine, un giorno Ti hanno abbandonato. Amen

(Questa preghiera la conoscevamo già, ma era scritta in un "linguaggio" vecchio: io l'ho riscritta in un linguaggio più moderno. Don Secondo)

LE PERSECUZIONI DEI CRISTIANI

Il Papa ci invita a non dimenticarli e a non dimenticarci di tanti altri cristiani come questi che per la stesa nostra Fede soffrono persecuzione

Secondo le stime i cristiani perseguitati nel mondo, variano fra cento e centocinquanta milioni, ma si sale fino a duecento milioni se si allarga lo spettro alle forme gravi di discriminazione.

Papa Francesco, ha affermato: «Sono convinto che la persecuzione contro i cristiani oggi sia più forte che nei primi secoli della Chiesa. Oggi ci sono più cristiani martiri che a quell'epoca. E non è una fantasia, lo dicono i numeri». Io prego ogni giorno per quanti soffrono persecuzione.

Pregate con me” ” Si può ormai dire che su scala mondiale c'è un'autentica "guerra" contro il cristianesimo.

E' successo questi giorni: Orrore in Pakistan: due giovani cristiani sono stati bruciati vivi. Sono stati spinti con la forza in una fornace da un gruppo di musulmani accorsi da diversi villaggi per punirli perché accusati di blasfemia. A linciare i due cristiani è stata una "folla inferocita di 400 persone", ha riferito un ufficiale della polizia pakistana, Muhammad Binyamin.

Erano sposati, avevano tre figli e Shama era incinta del quarto. I due, che lavoravano da qualche anno nella fabbrica di argilla, sono stati sequestrati e

tenuti in ostaggio per due giorni, a partire dal 2 novembre, all'interno della fabbrica. Infine sono stati spinti nella fornace dove si cuociono i mattoni.

L'episodio che ha scatenato la follia, cioè la supposta blasfemia, è legato alla recente morte del padre di Shahzad. Due giorni fa Shama, ripulendo l'abitazione del padre aveva preso alcuni oggetti personali, carte e fogli, e visto che quella roba non serviva più, li ha bruciati. Secondo un musulmano, collega dei due giovani e che aveva assistito alla scena, in quel rogo vi sarebbero state delle pagine del Corano.

9 novembre 2014 - Giornata Nazionale del Ringraziamento -

"Custodire la terra per nutrire il pianeta" - E' un invito a dedicare un'attenzione speciale al tema del cibo, quale dono di Dio per la vita della famiglia umana. Così, nel ringraziare il Padre per i frutti della terra, ci rendiamo consapevoli di coloro che patiscono la fame. Papa Francesco richiama spesso "la tragica condizione nella quale vivono ancora milioni di affamati e malnutriti, tra i quali moltissimi bambini"¹. La fame è minaccia per molti dei poveri della terra, ma anche tremendo interrogativo per l'indifferenza delle nazioni più ricche. Infatti, alla sottonutrizione di alcuni, si affianca un dannoso eccesso di consumo di cibo da parte di altri. È uno scandalo drammatico perché i beni della terra, per volontà di Dio, sono destinati a tutti.

LARDERELLO: Sabato prossimo 15 Novembre sarà riaperta al culto la chiesa parrocchiale, dopo che è stata chiusa per alcuni mesi, per restauri: La Messa di "inaugurazione" sarà alle ore 17, con la partecipazione di Mons. Vescovo.

Per tale motivo, P. Paolo celebrerà la Messa a Castelnuovo alle ore 16,00 invece che alle re 17,00.



In questa foto: Alcuni bambini, cristiani irakeni, con le loro famiglie, dopo la fuga dalle loro case, con poche cose che sono riusciti a portare con sé, si sono rifugiati sotto un ponte dell'autostrada